

LETTERA	467
Denominazione	Alberico Curioni a Giuditta Pasta
Data di stesura	1826 aprile 4
Data di ricezione	
Regesto	Alberico Curioni comunica a Giuditta Pasta la sua felicità per l'arrivo a Londra della soprano e propone l' <i>Otello</i> per il suo debutto, dal momento che sarebbe impossibile produrre un'opera nuova, chiede la sua opinione e le ricorda quattro paia di calze di seta nera.
Trascrizione	<p>Cara Giuditta, ho incontrato in questo momento Ebey¹ che² mi disse di venirme da Obbicini, col quale tutto stabili per l'adempimento del vostro contratto. Mi mostrò in seguito il contratto stesso e non ommisi di fargli le dovute osservazioni sui giusti motivi pei quali vi rifiutate di cantare nelle serate di beneficio all'eccezione di una³. Se m'avessero portato l'annuncio del guadagno di un terno al lotto, non mi avrebbe fatto tanto piacere quanto me ne produsse la certezza della vostra venuta in breve. Sono così esauditi anzi i voti di tutti gli altri artisti vostri amici⁴. Ebey mi ha pregato di⁵ scrivervi per determinare l'opera di vostro debutto. È da rifletterci che ieri soltanto si cominciarono le prove della <i>Cenerentola</i> per beneficio della Bonini. Quest'opera non anderà in iscena che fra quindici giorni. Ben vedete adunque che sarebbe difficile il produrre per voi un'opera nuova. Parlai con Ebey dell'<i>Otello</i> ed egli convenne per quest'opera siccome la più forte delle vecchie⁶. Se voi siete dello stesso parere vi prego di tosto rispondermi perché sarà mia cura il far in modo che al vostro arrivo ed i cori o gli altri compagni siano a portata di andare in iscena subito. Se poi siete di differente avviso, io farò tutto quello che volete. Velluti e l'Isolina (...) da molto tempo ed al riprodursi di quest'opera sta pronta una salva di fischiate. Vi prego di portarmi quattro paia di mezze calze di seta nera del prezzo di 6 Franchi col piede un poco grande, dovendo servire per un mio e vostro amico. L'Arpalice, Pellegrini e Porta vi salutano. Mille cose al caro cavaliere ed alla vostra buona madre e di cuore vi dico, in aspettazione di un vostro immediato riscontro, l'amico vostro affezionato ed obbedientissimo servitore Curioni.</p> <p>Londra, 4 aprile 1826, 186 Piccadilly</p> <p>Annotazione sul verso: <i>Madame Judith Pasta, n. 1 rue d'Amboise, près de Théâtre Favar, Paris</i></p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	

1 Segue parola depennata.

2 In interlinea.

3 Sottolineato nel testo.

4 Sottolineato nel testo.

5 Segue parola depennata.

6 Segue parola depennata.

Mittente	Alberico Curioni
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Londra, 186 Piccadilly
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01 (66), box 3, folder 23
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda